

- ORIGINALE  
 COPIA

Codice Ente	Codice materia
DELIBERAZIONE N. 24	

## COMUNE DI SEZZADIO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: Approvazione modifica all’art. 7 del “Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio Comunale”.**

L’anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella Sala Consiliare Comunale. Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All’appello risultano:

	Pres.	Ass.
BUFFA Pier Giorgio	SI	NO
CANESTRI Giuseppina Anna Maria	SI	NO
SARDI Giovanni Francesco	SI	NO
FERRANDO Alessandro	NO	SI
ALOISIO Rosanna	SI	NO
GIOLITTO Claudio	SI	NO
MORETTO Renzo	SI	NO
RICAGNO Barbara	SI	NO
DANIELE Enzo	SI	NO
FURLANI Filippo	SI	NO
ARNERA Pier Luigi	SI	NO
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste l’adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa CRESCENZI Paola, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BUFFA Pier Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell’ordine del giorno.

◇ Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i.

---

F.to Dott.ssa Paola CRESCENZI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'articolo 38, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che *“Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte”*;

Rilevato che, pertanto, rientra nell'ambito dell'autonomia normativa del Comune individuare le modalità considerate più idonee a garantire la conoscibilità da parte dei Consiglieri della convocazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che:

- la vigente normativa è orientata al conseguimento, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, della più ampia diffusione delle applicazioni informatiche sia nei rapporti con l'utenza sia nelle comunicazioni interne;
- in particolare, l'art. 12, comma 1, del d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”*;
- inoltre, l'art. 12, comma 2, del d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 71”*;
- infine, l'art. 40, comma 1, del d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71”*;

Visto l'art. 7 del vigente regolamento comunale sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, rubricato *“Procedura per la convocazione”*, in particolare il comma 2, che testualmente recita *“La convocazione del Consiglio comunale è fatta a cura del Sindaco con avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare, che devono essere consegnati al domicilio di tutti i componenti eletti dell'assemblea nonché degli eventuali assessori esterni”*;

Considerato che, in base alla normativa succitata, l'attività di consegna dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale può essere modificata – in adeguamento alle mutate tecnologie che, nel tempo, sono intervenute – prevedendo, nel vigente regolamento comunale sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, l'invio degli avvisi tramite messaggio di posta

elettronica ed il contestuale inoltro di un messaggio SMS contenente la comunicazione dell'avvenuta spedizione dell'*e-mail* di convocazione;

Tenuto conto che quanto sopra comporta, per l'Amministrazione Comunale, un risparmio sia in termini di materiale cartaceo sia di personale e mezzi impiegati per la consegna al domicilio dei Consiglieri e, al tempo stesso, soddisfa il più ampio piano di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

Vista la proposta di modifica dell'art. 7 del vigente regolamento comunale sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, formulata come segue:

<p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b> <b>Procedura per la convocazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>TESTO VIGENTE</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b> <b>Procedura per la convocazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>PROPOSTA DI MODIFICA</u></b></p>
<p>1. Il Consiglio comunale è convocato in adunanza ordinaria e straordinaria. E' convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.</p> <p>2. La convocazione del Consiglio comunale è fatta a cura del Sindaco con avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare, che devono essere consegnati al domicilio di tutti i componenti eletti dell'assemblea nonché degli eventuali assessori esterni.</p>	<p>1. Il Consiglio comunale è convocato in adunanza ordinaria e straordinaria. E' convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.</p> <p>2. La convocazione del Consiglio comunale è fatta a cura del Sindaco con avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare. Tali avvisi devono essere inviati, tramite messaggio di posta elettronica, a tutti i componenti eletti dell'assemblea nonché agli eventuali assessori esterni.</p> <p>3. Contestualmente al messaggio di posta elettronica di cui al comma 2, è inviato, al numero di telefono cellulare segnalato dal consigliere e/o assessore esterno, un messaggio SMS contenente l'avviso dell'avvenuta spedizione dell'<i>e-mail</i> di convocazione.</p>

Dopo ampia discussione in cui intervengono:

- il Consigliere Sig. Daniele il quale afferma che alcuni Consiglieri potrebbero essere sprovvisti di indirizzo di posta elettronica;
- il Consigliere Sig. Arnera il quale afferma di non essere d'accordo in quanto sarebbe opportuno assumere un messo notificatore e, pertanto, dichiara voto contrario;
- il Segretario Comunale Dott.ssa Crescenzi la quale propone di formulare il comma 2 dell'art. 7 nel modo seguente: "2. La convocazione del Consiglio comunale è fatta a cura del Sindaco con avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare. Tali avvisi devono essere inviati, **di norma**, tramite messaggio di posta elettronica, a tutti i componenti eletti dell'assemblea nonché agli eventuali assessori esterni";

Visti e richiamati:

- il d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

PRESENTI	10
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	3 (Sigg.ri Daniele, Furlani ed Arnera)
ASTENUTI	=

### **DELIBERA**

1) Di approvare la proposta di modifica all'art. 7 del succitato regolamento comunale, così come risultante dal testo seguente:

<p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b> <b>Procedura per la convocazione</b></p> <p>1. Il Consiglio comunale è convocato in adunanza ordinaria e straordinaria. E' convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.</p> <p>2. La convocazione del Consiglio comunale è fatta a cura del Sindaco con avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare. Tali avvisi devono essere inviati, di norma, tramite messaggio di posta elettronica, a tutti i componenti eletti dell'assemblea nonché agli eventuali assessori esterni.</p> <p>3. Contestualmente al messaggio di posta elettronica di cui al comma 2, è inviato, al numero di telefono cellulare segnalato dal consigliere e/o assessore esterno, un messaggio SMS contenente l'avviso dell'avvenuta spedizione dell'<i>e-mail</i> di convocazione.</p>
---

2) Di disporre, nei termini di cui sopra, la modifica dell'art. 7 del vigente regolamento comunale sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

3) Di dare atto che tale modifica diverrà obbligatoria il 15<sup>^</sup> giorno successivo a quello della pubblicazione all'albo pretorio comunale.